

VareseNews

Bush ammette: "In Iraq ho sbagliato"

Pubblicato: Martedì 2 Dicembre 2008

Mentre Hillary Clinton viene nominata segretario di stato, George Bush ammette, in una intervista alla Abc, che sull'Oraq si è sbagliato. La coincidenza non è sfuggita ai commentatori americani, che hanno sottolineato il deciso cambio di passo nella politica estera americana. Hillary Clinton, appena nominata da Barack Obama, ha pronunciato a Washington un discorso forte e carico di speranza: "L'America non può risolvere le crisi senza il mondo, e il mondo non può risolverle senza l'America". Una politica più collaborativa, in cui ha espresso la volontà di rafforzare il multilateralismo con gli alleati dell'America e di continuare invece a lottare contro il terrorismo internazionale.

George Bush ha invece fatto outing durante un'intervista televisiva. La caccia alle armi di distruzione di massa in Iraq, risultata viziata da informazioni di intelligence infondate, è "il più grande rammarico della mia presidenza", ha detto George W. Bush. Bush ha anche ammesso che il fallimento nel provare i capi d'imputazione che avevano giustificato la guerra contro l'Iraq, è una delle eredità più pesanti con cui lascia la presidenza. "Un sacco di persone – ha detto – avevano messo in gioco la loro reputazione dicendo che le armi di distruzione di massa erano una ragione per rimuovere Saddam Hussein".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it